

Sua Eccellenza il Presidente della Camera si è recato personalmente dall'infermo per esprimergli l'affettuoso interessamento della Assemblea.

Con cuore di amico rinnovo il fervido augurio che la fortissima fibra del carissimo collega possa vincere il male, ed egli possa continuare a dare la sua feconda attività per il superiore interesse del Paese. (*Vive approvazioni*).

BISI, *sottosegretario di Stato per l'economia nazionale*. Il Governo di associa.

**Approvazione del disegno di legge: Conferimento, a titolo d'onore, del diploma di licenza al nome degli studenti degli Istituti d'istruzione artistica caduti in guerra o dopo la guerra per la redenzione della Patria e per la difesa della Vittoria.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conferimento, a titolo d'onore, del diploma di licenza al nome degli studenti degli Istituti d'istruzione artistica caduti in guerra o dopo la guerra per la redenzione della Patria e per la difesa della Vittoria.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 1728-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« I capi degli Istituti d'istruzione artistica sono autorizzati a conferire, a titolo d'onore, il diploma di licenza al nome degli studenti caduti in guerra o dopo la guerra per la redenzione della Patria e per la difesa della Vittoria. Tale conferimento è dovuto anche alla memoria di quegli studenti che all'atto del loro sacrificio non avevano ancora compiuto il corso degli studi per il conseguimento del diploma medesimo.

Il modulo sarà fornito agli studenti di istruzione artistica dal Ministero della pubblica istruzione.

Per il conferimento dei diplomi non è dovuta alcuna tassa ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge di decreti Reali concernenti variazioni di bilancio e provvedimenti vari e convalidazione di Regi decreti relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge di decreti Reali concernenti variazioni di bilancio e provvedimenti vari e convalidazione di Regi decreti relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge*. (V. *Stampato* n. 1852-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli:

Art. 1.

Sono convertiti in legge i Regi decreti 20 dicembre 1927, n. 2310; 20 dicembre 1927, n. 2458; 22 dicembre 1927, n. 2609; 27 dicembre 1927, n. 2447, 27 dicembre 1927, n. 2611; 29 dicembre 1927, n. 2613; 29 dicembre 1927, n. 2614; 29 dicembre 1927, n. 2617; 29 dicembre 1927, n. 2666 e 29 dicembre 1927, n. 2668.

(*È approvato*).

Art. 2.

Sono convalidati i Regi decreti 25 dicembre 1927, n. 2435; 27 dicembre 1927, n. 2580; 29 dicembre 1927, n. 2628, e 5 gennaio 1928, n. 9, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28.

(*È approvato*).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: Modifica dell'articolo 10 della legge 4 febbraio 1926, n. 237, concernente l'ordinamento podestarile.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Modifica dell'articolo 10 della legge 4 febbraio 1926,